

Colloquio con i partiti fratelli

Macaluso e Magri a Budapest



Sono partiti ieri alla volta di Budapest i compagni on. Emanuele Macaluso della Segreteria e della Direzione del Partito e Lucio Magri della Sezione lavoro di massa, salutati all'aeroporto dal compagno Stendardi della Sezione esteri e Schiaparelli della Sezione di organizzazione.

Trapasso dei poteri nell'Isola

Sconcerta Filippo il discorso in maltese

Il duca di Edimburgo si è dovuto rivolgere a un interprete per seguire il discorso del premier Borg Olivier

Messaggio del PCI per la festa nazionale del Mali

Il CC del PCI ha inviato al Presidente del Partito dell'Unione Sudanese, a Bakko, il seguente messaggio: «A nome del Comitato centrale del Partito Comunista Italiano, dei suoi otto milioni di elettori, desidero...

LA VALLETTA, 21. Mentre l'opposizione continua a manifestare la sua protesta per il modo in cui l'indipendenza è stata concessa all'isola, e mentre la stampa laburista definisce concordemente quello di oggi - un triste giorno per Malta - (viene soprattutto condannato il trattato che permette agli inglesi di mantenere una base militare per 10 anni), il principe Filippo di Edimburgo, il vasto nipote dell'arena dell'indipendenza, alla presenza di circa diecimila persone, ha consegnato oggi al premier maltese Borg Olivier la «legge fondamentale» del nuovo Stato indipendente di Malta.

Bretagna e Malta, possano ulteriormente svilupparsi e rafforzarsi. Filippo ha quindi pronunciato un breve discorso di tono pesante, e mentre la stampa laburista definisce concordemente quello di oggi - un triste giorno per Malta - (viene soprattutto condannato il trattato che permette agli inglesi di mantenere una base militare per 10 anni), il principe Filippo di Edimburgo, il vasto nipote dell'arena dell'indipendenza, alla presenza di circa diecimila persone, ha consegnato oggi al premier maltese Borg Olivier la «legge fondamentale» del nuovo Stato indipendente di Malta.

Cominciata la tournée in America Latina

De Gaulle a Caracas: inizio difficile

Parigi. Nuova formula per «l'Express»

PARIGI, 21. Il settimanale L'Express ha lanciato la sua nuova formula editoriale formato quaderno stampato in offset su 82 pagine, di cui un po' più di un quarto sono occupate da una pubblicità parzialmente a colori.

Il presidente Leoni solleva i temi cari a Washington - Timori per l'OAS - Il generale avrebbe lasciato un «testamento» politico designando Pompidou a succedergli

PARIGI, 21. Il viaggio di De Gaulle in America Latina comincia in una atmosfera surriscaldata: stato d'assedio in Bolivia (il presidente francese deve arrivarvi lunedì prossimo), dove «una giunta di estrema sinistra» è ancora accusata di voler uccidere il presidente Estensoro; mobilitazione generale della Guardia Nazionale a Caracas, allarme in Colombia (il mare di un complotto dell'OAS).

De Gaulle è intanto giunto a Caracas alle 16, ora francese. Per organizzare l'accoglienza entusiasta, il governo venezuelano avrebbe accordato alla gente il viaggio gratuito in ferrovia fino all'aeroporto. Subito dopo De Gaulle doveva recarsi in un discorso davanti al parlamento e ricevere dal presidente Leoni la prima decorazione.



CARACAS - De Gaulle stringe la mano al presidente venezuelano Leoni che gli si è fatto incontro sulla pista dell'aeroporto.

Mississippi Bombe razziste: due bimbi feriti distrutta una chiesa

Migliaia di persone manifestano contro la polizia

MISSISSIPPI, 21. Una ragazza di 9 anni e un bimbo di 5, figli della signora Ayline Quinn, una donna di colore che gestisce un bar frequentato da negri e bianchi, feriti seri in seguito all'esplosione di una bomba che ha distrutto la loro casa.

Contemporaneamente alla casa della signora Quinn, i razzisti hanno distrutto, con un'altra bomba, una chiesa frequentata da negri. La polizia colombiana ha lanciato un appello alla popolazione, per essere aiutata a ritrovare nove membri fascisti dell'OAS, tra i quali il famigerato Jean Claude Perez - che fino adesso si credeva nascosto in Europa - già capo del commando «Delta» in Colombia.

Contemporaneamente alla casa della signora Quinn, i razzisti hanno distrutto, con un'altra bomba, una chiesa frequentata da negri. La polizia colombiana ha lanciato un appello alla popolazione, per essere aiutata a ritrovare nove membri fascisti dell'OAS, tra i quali il famigerato Jean Claude Perez - che fino adesso si credeva nascosto in Europa - già capo del commando «Delta» in Colombia.

Il ministro della difesa indiano Chavan ha dichiarato oggi al Parlamento che l'Unione Sovietica, gli Stati Uniti e la Gran Bretagna hanno accettato di fornire all'India aiuti concreti per il suo piano quinquennale (1965-1970).

Il CC del partito cipriota Akel La sinistra contro l'«Enosis della NATO»

NICOSIA, 21. Una risoluzione adottata nel corso di una sessione plenaria del partito progressista dei lavoratori ciprioti, pubblicata oggi dal giornale «Haraghi», dice che il popolo di Cipro ha il diritto di esprimersi liberamente sulla sua volontà di unirsi a una giusta lotta, la sua monolitica unità. I nemici del nostro paese tramano piani per la liquidazione dello Stato cipriota, sfruttando per i loro egoismi e perfidi fini lo slogan di «Enosis» - unione con la Grecia -.

Il comitato centrale dell'Akel saluta inoltre la decisione del governo di Cipro di riabilitare i ciprioti turchi che hanno subito per il desiderio di tornare nei loro villaggi e di assicurare i diritti in conformità con la carta delle Nazioni Unite.

Le elezioni algerine

L'85 per cento dei voti al FLN e a Ben Bella

Consensi più larghi che nel 1962 nonostante le recenti dissidenze - Il caso della Cabilla

ALGERI, 21. I risultati completi, ma non ufficiali, delle elezioni svoltesi ieri in tutta l'Algeria sono riassunti in queste cifre rese note stasera dalle autorità di Algeri: Iscritti alla lista elettorale: 11 milioni 91.984; voti espressi: 5.134.587; voti nulli: 10.744; ha votato per il FLN l'84,28 per cento degli iscritti.

Le percentuali dei voti a favore del FLN sono state ovunque, salvo in Cabilla, superiori a quelle del settembre 1962, quando pure erano rivalse: solo Budiaf aveva rifiutato la candidatura e Aid Ahmed aveva fatto dichiarare ai suoi elettori, mentre Khider non aveva ancora abbandonato il gruppo dirigente.

Ad Algeri, uno dei dipartimenti in cui le astensioni sono state più numerose, il governo ha avuto oltre il 71 per cento dei voti (il 64 per cento nel 1962). Il progresso è notevole, se si tiene conto della caratterizzazione socialista accentuata dell'azione del governo, che proprio qui ad Algeri, incontra l'opposizione dei ricchi operatori, degli uomini legati alle successorie dei monopoli esteri, degli ex amministratori del tempo della Francia, degli affaristi, delle burocrazie, che si formano fra i pori di una rivoluzione.

Le elezioni hanno segnato il trionfo della equilibrata politica governativa. Tutte le parti si sono svolte con una calma e un ordine che possono aver riscontro nelle più civili capitali europee. Le spiagge e i caffè, gli spettacoli, erano pieni di gente. Forte dell'esperienza di tre votazioni anteriori, la popolazione ha dimostrato di aver imparato a votare presto e bene, mentre nelle elezioni alla Costituzione, del 1962, la confusione era stata la norma.

Nessun incidente: nel '62 ne erano avuti di gravi un po' dappertutto e segnaposto ad Algeri, in occasione di una manifestazione.

Altissimo le percentuali degli Assegni di El-Amiri (93,4%) della Saura, la regione del sud-ovest confinante con Marocco e Mauritania (92,67%), di Annaba, da noi nota come «Bordj» (89,8%).

La percentuale cade, restando solo di poco maggioranza, nella grande Cabilla (dipartimento di Tizi-Ouzou) qui si ha il 57,38% dei voti (grazie non a completa indifferenza ma al fatto che il voto calò rispetto al 1962 (83%) si spiega non soltanto con la dissidenza armata, le pressioni, le minacce di Ait Ahmed, ma anche con ciò che questi successi ai contadini, i giornali europei fantascientifici sono tutti o quasi tutti gli algerini; e i quasi tutti i berberofoni sussistono anche centinaia di chilometri dalla Cabilla, nel dipartimento dell'Aurès, e particolarmente nella Mزاب (Ghardaia) e in quasi tutto il Sahara, ossia nei due dipartimenti delle Oasi e della Saura, che hanno votato al 90 e più per cento.

In realtà in Cabilla si era formato, sotto l'occupazione francese, un primo nucleo di borghesia commerciale autoctona, la quale, favorevole all'indipendenza, non intendeva però avanzare verso il socialismo. La insistenza di quasi poi di coloni francesi e di sfruttamento della piccola proprietà cabila nella zona hanno reso meno sentita l'importanza della conquista delle terre dei francesi, e la vittoria dell'autogestione. E' facile anzi presentare tutti questi successi ai contadini proprietari come una possibile minaccia per la loro proprietà privata. Occorrerà una lunga azione politica in Cabilla, ed è del resto in corso, per riconquistare quella parte della popolazione influenzata dagli oppositori, che si atteggiava a destra oppure, come è il caso di Ait Ahmed, tentano di presentarsi come estremisti.

Negli ambienti stranieri di Algeri il voto ha destato una viva impressione. Tutti riconoscono la veridicità dei dati, che prova non soltanto l'onestà del governo e dei militanti del Fronte di Liberazione Nazionale, ma anche la loro forza e la loro giusta impostazione politica. Ottenere un voto ancor più compatto esercitando pressioni,

PREMIO VOLKSWAGEN 1964

L'Antoniano di Bologna organizza la VI Biennale d'Arte Sacra «Contemporanea» premio Volkswagen 1964, che sarà inaugurata il 1° ottobre prossimo presso la sede bolognese dell'Antoniano stesso.

Questa VI edizione della Mostra presenta le seguenti caratteristiche: 1) Nello spirito dei tradizionali valori artistici dell'arte sacra ricordati e discussi durante i lavori del Concilio Ecumenico Vaticano Secondo, la Biennale d'Arte Sacra dell'Antoniano di Bologna, vuole riaffermare la validità permanente dell'opera d'arte rinnovando gli interessi culturali e sociali del sostenere e contestare il soprannaturale ispiratore, nell'intento di amalgamare e chiarire i contenuti figurativi delle correnti artistiche contemporanee nel dinamico rapporto tra realtà e mistico.

2) La VI Biennale d'Arte Sacra Contemporanea, viene ad essere così la più importante attuazione dei principi artistici e liturgici approvati nella II Sessione del Concilio Ecumenico Vaticano Secondo. Questa manifestazione perciò ripropone con maggiore impegno la scelta di indirizzi artistici delle opere d'arte liturgica che dovranno esporre nelle chiese onde favorire un più mistico incontro con Dio, temporaneo nel dinamico rapporto tra realtà e mistico.

L'importanza della manifestazione organizzata dall'Antoniano di Bologna, ha incontrato - come in tutte le manifestazioni di arte culturale e sociale attuale - l'attenzione di una mecenate degna della miglior tradizione rinascimentale, nella persona di un tedesco, il Volkswagen, che in Germania favorisce da tempo iniziative di questo genere. La Volkswagen si è assunta l'onore della istituzione dei premi-acquisto per la somma di tre milioni e mezzo.

Il 25 settembre, in occasione della sua prima riunione, saranno resi noti i nomi dei componenti la giuria.

PASTA del "CAPITANO" LA RICETTA che IMBIANCA I DENTI... TUBO GRANDE L. 300

MAL DI SCHIENA !! Le Pillole Foster alleviano il mal di schiena, le infiammazioni delle vie urinarie e della vescica.

VIAGGIO IN URSS IN OCCASIONE DELLA CELEBRAZIONE DELLA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE

I Vostri viaggi per il Capodanno CAPODANNO A VIENNA: 6 giorni L. 45.000 CAPODANNO A MOSCA - EPIFANIA A BUDAPEST: 12 giorni L. 119.000 CAPODANNO A PARIGI: 6 giorni L. 39.000 CAPODANNO A BUDAPEST: 6 giorni L. 48.000 CAPODANNO A PRAGA: 6 giorni L. 54.000 in treno L. 69.000 in aereo CAPODANNO A TUNISI IN CARAVELLE: 6 giorni L. 110.000 CAPODANNO AL CAIRO IN CARAVELLE: 7 giorni L. 170.000 CAPODANNO SULLA NEVE IN CECOSLOVACCHIA - IN AUSTRIA - A CERVINIA